

Provincia di Biella

Determinazione Dirigenziale 28 dicembre 2011 n. 3.390: Antico diritto di derivazione d'acqua ad uso domestico, dal Rio Nelva, in Comune di Andorno Micca, rinnovato in solido ai Sigg.ri Broglio Vilma e Mello Rella Giorgio, Guido e Sergio. Pratica n. 326.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)

Determina

(omissis)

Di assentire ai sensi e per gli effetti degli articoli 30 - 31 e 32 del DPGR 29 luglio 2003 n. 10/R, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, ai Signori: Vilma BROGLIO (omissis); Giorgio MELLO RELLA (omissis); Guido MELLO RELLA (omissis); Sergio MELLO RELLA (omissis), il trasferimento della titolarità con rinnovo della concessione già oggetto del precedente DM 7 giugno 1942 n. 2.624, per poter continuare a derivare in Comune di Andorno Micca, mediante couso delle opere di presa della superiore derivazione d'acqua pubblica praticata dal rio Nelva, in Comune di Tavigliano e accordata in concessione alla "Tintoria di Andorno Sas" con DPGR 12 maggio 1977 n. 2.695, attualmente in corso di rinnovo, una quantità d'acqua fissata in misura eguale e non superiore a litri/secondo 4 ed un volume massimo annuo di metri cubi 126.144, cui corrisponde una portata media annua di litri/secondo 4 (omissis).

Di accordare il rinnovo della concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24 comma 1 lettera c) del DPGR 29 luglio 2003 n. 10/R, per anni 30 successivi e continui, decorrenti dal 1 febbraio 2007, giorno successivo a quello di scadenza della precedente concessione accordata con DM 7 giugno 1942 n° 2.624, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. (omissis).

Il Dirigente del Settore

Giorgio Saracco

Estratto Disciplinare aggiuntivo di concessione 2.264 di Rep del 18.10. 2011

Art. 11 – Riserve e garanzie da osservarsi

I concessionari dichiarano formalmente di tenere sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualsiasi molestia giudiziaria o pretesa di danni da parte di terzi che si ritengano pregiudicati dalla presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Oropa, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

Inoltre incombe ai concessionari il risarcimento di qualsiasi lesione che venisse arrecata ai diritti legittimi dei possessori di terreni, degli utenti di derivazione e degli esercenti diritti di pesca ed ogni qualsiasi altro danno arrecato con le opere della derivazione e con l'esercizio di essa.

Biella, 8 novembre 2012

La Responsabile del Servizio

Annamaria Baldassi